

Piano di Miglioramento

Premessa

Il miglioramento costante è l'obiettivo cui tendiamo nella pianificazione di tutte le attività. Il Piano di Miglioramento (d'ora in poi PdM), basato sulla riflessione autovalutativa che ha definito le priorità ed i traguardi, si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica che impegna tutte le componenti scolastiche: ogni docente contribuirà alla realizzazione delle scelte effettuate, in riferimento alle classi assegnategli e in collaborazione con tutto il personale scolastico, attraverso le azioni previste negli obiettivi di processo, così da migliorare gli esiti degli alunni e, più in generale, l'intero processo di insegnamento/ apprendimento. Il PdM si sostanzia nella pianificazione degli obiettivi di processo, della loro progressiva realizzazione e del monitoraggio, in un insieme coordinato di attività e di interventi da valutare in relazione al grado di avvicinamento ai traguardi attesi.

Quanto di seguito riportato è stato elaborato nell'anno scolastico 2021/2022, in continuità con il percorso delineato per tale anno scolastico, con una prospettiva temporale triennale. Nell'anno scolastico 2021/2022, infatti, abbiamo stabilito di perseguire l'equità degli esiti nelle prove standardizzate definendo strategie che vengono estese al periodo 2022-2025 (supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare per trasformare il modello trasmissivo della scuola creando nuovi spazi per l'apprendimento, potenziando le metodologie laboratoriali e sfruttando anche le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali, costruendo un curriculum per competenze orizzontale e verticale, programmando in maniera condivisa, organizzando prove di verifica comuni, potenziando l'inclusione e la differenziazione scolastica attraverso un curriculum che tenga conto dei bisogni educativi di ciascuno e sostenga le eccellenze), ponendo attenzione sempre alle modalità di misurazione, monitoraggio e valutazione.

Il Piano di Miglioramento per il triennio 2022/2025 viene elaborato in coerenza con le evidenze del RAV e con quanto delineato dal PdM per l'anno scolastico 2021/2022.

VERIFICA DI CONGRUENZA FRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ/TRAGUARDI -TABELLA 1

Priorità/traguardo	Area	Obiettivo di processo	Priorità
1. Diminuzione della varianza fra classi migliorando in maniera omogenea gli esiti delle prove standardizzate nazionali	Curricolo, progettazione e valutazione	I. programmazione per classi parallele, concordata nei Dipartimenti, orientata alle competenze trasversali che attivino processi di pensiero logici, con Unità di Apprendimento che richiedano la mobilitazione non solo di conoscenze, ma anche di abilità e atteggiamenti; II. Progettazione e realizzazione di prove d'ingresso, intermedie e finali condivise per classi parallele, oggettive, per competenze, nell'ottica del perseguimento dell'equità degli esiti.	1 1

	Ambiente di apprendimento	Pratiche didattiche innovative, uso di nuove tecnologie	1 1
	Inclusione e differenziazione	Tutoring, sostegni diffusi e sviluppo di eccellenze	1
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Attivazione di percorsi di formazione/aggiornamento per i docenti, finalizzati all'attuazione di metodologie didattiche innovative.	1
	Orientamento strategico	Commissione per la formazione delle classi secondo criteri di eterogeneità interna ed omogeneità fra classi	1

1. Scala di rilevanza degli obiettivi di processo – Tabella 2

Obiettivi di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto : valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1 programmazione <u>per classi parallele concordata nei Dipartimenti, orientata alle competenze trasversali che attivino processi di pensiero logici, con</u> Unità di Apprendimento che richiedano la mobilitazione non solo di conoscenze, ma anche di abilità e atteggiamenti	4	4	16
2 Progettazione e realizzazione di prove di ingresso, intermedie e finali condivise per classi parallele, oggettive, per competenze	5	3	15
3 pratiche didattiche innovative, uso di nuove tecnologie	3	4	12
4 Azioni di tutoring e supporto allo studio	3	4	12
5 Attivazione di percorsi di aggiornamento per i docenti finalizzati all'acquisizione di metodologie didattiche innovative	4	4	16
6 Commissione per la formazione delle classi secondo criteri di eterogeneità interna ed omogeneità fra classi	5	3	15

Nell'intento di perseguire le priorità stabilite e raggiungere i traguardi definiti, pur avviando, attraverso strategie differenziate, sia di tipo didattico sia di tipo organizzativo, attività di miglioramento ad ampio raggio, che coinvolgono tutti gli obiettivi di processo selezionati, il Piano di Miglioramento viene elaborato su quattro obiettivi di processo che appaiono punti di partenza per rilevanza dell'intervento:

- la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche attive ed innovative;
- la programmazione per classi parallele, concordata nei Dipartimenti, orientata alle competenze trasversali che attivino processi di pensiero logici, di Unità di Apprendimento che richiedano la mobilitazione non solo di conoscenze, ma anche di abilità e atteggiamenti;
- la organizzazione di prove di ingresso, intermedie e finali condivise, per competenze;
- la costituzione di una commissione per la formazione delle classi secondo criteri di eterogeneità interna ed omogeneità fra classi.

Per migliorare in maniera omogenea i risultati nelle prove standardizzate, riteniamo necessario abbandonare le metodologie didattiche trasmissive e puntare sull'acquisizione di competenze trasversali, che rendano gli allievi capaci di affrontare e risolvere situazioni problematiche nuove. Ci aspettiamo effetti a medio-lungo termine in seguito alle azioni che operano sulle metodologie didattiche e sulla formazione dei docenti.

Sull'obiettivo di processo n.°2, la nostra scuola ha avviato attività dall'inizio dell'anno scolastico 2021/2022: la progettazione e la realizzazione di prove d'ingresso, intermedie e finali condivise rappresenta una pratica avviata, ma da consolidare, monitorare e validare. Per l'obiettivo n.4, invece, viene avviato un progetto per l'inserimento e l'inclusione, con il quale i docenti con ore non impegnate in attività frontali realizzano sostegni diffusi ed attività di tutoring, compatibilmente con l'organizzazione scolastica, volti al recupero di alunni in difficoltà rispetto ai processi di apprendimento. Inoltre, per perseguire una sempre maggiore individualizzazione degli interventi, vengono programmate azioni di supporto allo studio da svolgersi in orario extracurricolare, su gruppi ristretti e variabili di alunni.

Di seguito, viene riportata in dettaglio la pianificazione relativa al primo anno, nel secondo e nel terzo anno, secondo il ciclo "Plan Do Check Act", le azioni saranno ripetute, se valide, o modificate, se i risultati non corrisponderanno alle attese.

1. [Ridefinizione dell'elenco degli obiettivi di processo con i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati - Tabella 3](#)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Attivazione di percorsi di formazione/aggiornamento per i docenti finalizzati all'attuazione di metodologie didattiche innovative	1. Avvio della progettazione didattica per competenze.	N° di UdA per competenze prodotte/ n.° di UdA svolte	Programmazioni
	2. valutazione secondo criteri omogenei e condivisi	Somministrazione di prove per competenze comuni per classi parallele	Registro docenti
	3. Attuazione della didattica innovativa	Incremento del ricorso a metodologie innovative	Programmazioni e relazioni finali
Costituzione di una commissione per la formazione delle classi secondo criteri di eterogeneità interna ed omogeneità fra classi	Maggiore omogeneità negli esiti fra le classi	Delibera Collegio	Verbale di Collegio docenti
Programmazione per classi parallele concordata nei Dipartimenti, orientata alle competenze trasversali che attivino processi di pensiero	Maggiore coinvolgimento alunni- sviluppo di competenze maggiore consapevolezza riguardo il proprio apprendimento	Miglioramento esiti scolastici e nelle prove INVALSI	Valutazioni e certificazione delle competenze Esiti prove INVALSI

logici, di Unità di Apprendimento che richiedano la mobilitazione non solo di conoscenze, ma anche di abilità e atteggiamenti			
---	--	--	--

1. SEZIONE 2- AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

Ipotesi sulle azioni da compiere considerandone anche i possibili effetti negativi

Tabella 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Obiettivo di processo	Azione Prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine
Attivazione di percorsi di formazione/aggiornamento per i docenti finalizzati all'acquisizione di metodologie didattiche innovative	Attuazione di percorsi di aggiornamento per i docenti	Innovazione della didattica per l'acquisizione delle competenze da parte dei docenti e miglioramento dei risultati.	Resistenza da parte di alcuni docenti nell'aggiornamento delle metodologie di lavoro. Accentuazione delle differenze negli esiti fra classi per un disomogeneo coinvolgimento dei docenti
Programmazione per classi parallele concordata nei Dipartimenti, orientata alle competenze trasversali che attivino processi di pensiero logici, di Unità di Apprendimento che richiedano la mobilitazione non solo di conoscenze, ma anche di abilità e atteggiamenti	Didattica per competenze	Maggiore coinvolgimento da parte degli alunni	Resistenza da parte di alcuni docenti nell'attuazione delle nuove metodologie di lavoro. Ricaduta sulle classi non omogenea

Rapporto degli effetti delle azioni rispetto ad un quadro di riferimento innovativo.

Tabella 5 - Caratteri innovativi

OBIETTIVI DI PROCESSO	EFFETTI
Attivazione di percorsi di aggiornamento per i docenti finalizzati all'acquisizione di metodologie didattiche innovative	Trasformazione del modello trasmissivo del processo di apprendimento/insegnamento Creazione di ambienti di apprendimento innovativi
Programmazione per classi parallele concordata nei Dipartimenti, orientata alle competenze trasversali che attivino processi di pensiero logici, di Unità di	Sviluppo di autonomia e competenze

Apprendimento che richiedano la mobilitazione non solo di conoscenze, ma anche di abilità e atteggiamenti	
---	--

SEZIONE 3- PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

OBIETTIVO DI PROCESSO 1: Attivazione di percorsi di aggiornamento per i docenti.
--

Tabella 6. Impegno di risorse umane

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
D.S	Organizzazione e coordinamento delle attività.	//	//	//
Docenti	Impegno in attività di formazione.	25 ore x 100 docenti in due gruppi + 20 ore x 50 docenti	//	//
Personale ATA	Organizzazione degli spazi e gestione amministrativa e economica.	25 ore x collaboratori e 1 amministrativo	//	//
Formatore	Formazione ambienti innovativi	20	€1.000.00	Fondi vari
Formatore	Formazione valutare per competenze	25	€ 1250,00	Fondi MIUR

Si prevedono ulteriori spese per fotocopie e toner per le stampanti per circa 200 euro.

Tabella 7 - Tempi di attuazione delle attività

Mese	Organo coinvolto	Attività

settembre	Collegio Referente PdM Nucleo di valutazione	Analisi dei bisogni formativi, Piano di Formazione docenti Relazione al Collegio sui risultati del monitoraggio sul PdM riferito al triennio precedente Analisi degli esiti INVALSI
ottobre	Collegio Docenti Docenti Consiglio di Circolo DS+DSGA	Delibere destinazione fondi e costituzione rete formazione Attività formative previste dal Piano d'Ambito Attuazione buone pratiche Delibera costituzione rete formazione Avviso pubblico per individuazione formatore
nov./dic.	Ds Docenti “	Calendarizzazione incontri Attività formative Attuazione buone pratiche
gennaio	Docenti “	Attività formative incontri in presenza Attuazione buone pratiche
febbraio	Referente PdM Docenti “	Monitoraggio piano di Miglioramento Attività formative: attività di gruppo Attuazione buone pratiche
mar./apr.	Docenti “	Attività formative in presenza e di gruppo Attuazione buone pratiche
maggio	Docenti “ “	Attività formative in presenza e di gruppo Preparazione di prove finali per competenze condivise per interclassi Questionario gradimento

giugno	Docenti Referente formazione Gruppi di lavoro	Relazione sulle pratiche attuate Monitoraggio attività formative Condivisione delle nuove acquisizioni
Luglio	DS	Analisi delle UdA e delle rubriche di valutazione prodotte dai docenti
Settembre “ “	Nucleo di valutazione Referente PdM Collegio	Analisi dei dati INVALSI Relazione sull’attuazione del processo e sulla sua efficacia Riflessione sui risultati e organizzazione di nuove attività

Programma del monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell’obiettivo richiesto.

Tabella 8 - Monitoraggio delle azioni

Mese di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
febbraio	Calendarizzazione degli incontri attività	Calendario			
	Partecipazione docenti alle attività	Presenze docenti Questionario gradimento			
giugno					

	Produzione e condivisione di materiali didattici (UdA, prove per competenza, rubriche di valut.).	Monitoraggio della progettazione didattica. Questionario grad			
	Uso delle Gsuite	Registro di classe			
settembre	Esiti INVALSI	Dati INVALSI			

OBIETTIVO DI PROCESSO 2: Programmazione di Unità di Apprendimento che richiedano la mobilitazione non solo di conoscenze, ma anche di abilità e atteggiamenti e promozione di processi di autovalutazione attraverso rubriche di valutazione.

Impegno delle risorse umane.

Tabella 9 – Descrizione dell’impegno di risorse umane

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
D.S	Organizzazione e coordinamento delle attività.	//	//	//
Docenti	Attività progettuali	Orario di servizio (programmazione)	//	//
Collaboratori scolastici	Vigilanza e pulizia	Orario di servizio	//	//

Tempi di attuazione delle attività.

Tabella 10 Tempistica delle attività

Mese	Organo coinvolto	Attività
settembre “	DS Collegio Docenti	Atto di indirizzo Piano delle Attività Elaborazione della programmazione per competenze con UdA
ottobre	Docenti	Elaborazione ed attuazione della programmazione per competenze con UdA
nov-giugno	Docenti	Attuazione della programmazione per competenze con UdA
febbraio	Referente PdM Collegio	Monitoraggio Riflessione sui dati di monitoraggio
giugno “	Referente PdM Collegio	Relazione sulle pratiche attuate Riflessione sui dati di monitoraggio
settembre “ “	Nucleo di valutaz. Referente PdM Collegio	Analisi dei dati INVALSI Relazione sull’attuazione del processo e sulla sua efficacia Riflessione sui risultati e organizzazione di nuove attività

Programma del monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell’obiettivo richiesto.

Tabella 11- Monitoraggio delle azioni

Mese di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Febbraio	Percentuale di programmazione sviluppata con UdA	Registri docenti			
giugno	Percentuale di programmazione sviluppata con UdA Rapporto UdA/ rubriche di valutazione	Registro docenti Registro interclasse			
settembre	Esiti INVALSI	Dati INVALSI			

SEZIONE 4 VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO
1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV.
Priorità

I risultati nelle prove nazionali di matematica ed italiano dovrebbero migliorare, la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 dovrebbe diminuire. La valutazione si baserà sull'analisi dei dati forniti dall'INVALSI e sarà effettuata appena questi saranno disponibili.

Area esiti	Traguardo	indicatori	Risultati attesi	Risultati ottenuti	Scostamento	Considerazioni

Esiti INVALSI	Miglioramento dei punteggi della scuola in italiano	Esiti nelle prove INVALSI di italiano	Miglioramento esiti			
	Miglioramento dei punteggi della scuola in matematica	Esiti nelle prove INVALSI di matematica	Miglioramento esiti			
	Riduzione del numero di alunni che si colloca nei livelli 1-2 nella prova di italiano	Esiti nelle prove INVALSI di italiano	Miglioramento esiti			
	Riduzione del numero di alunni che si colloca nei livelli 1-2 nella prova di matematica	Esiti nelle prove INVALSI di matematica	Miglioramento esiti			

Definizione dei processi di condivisione del piano all'interno della scuola.

Tabella 11 Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

STRATEGIE DI CONDIVISIONE DEL PDM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti
Collegio dei Docenti	Dirigente/Docenti	Relazioni, discussioni
Consigli di interclasse	Docenti/famiglie	Relazioni
Incontri con le famiglie e con i rappresentanti delle sezioni/classi	D.S., famiglie e rappresentanti dei genitori	Relazioni, assemblee con i genitori, focus group, questionari di customer satisfaction

Descrizione delle modalità di diffusione dei dati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'istituzione scolastica.

Tabella 12 e 13 Le azioni di diffusione dei risultati all'interno ed all'esterno della scuola

STRATEGIE DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	
Metodi/Strumenti	Destinatari
Sedute Collegio dei Docenti	Docenti
Invio del PDM e dei risultati per e-mail	Docenti Personale ATA

AZIONI DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM ALL'ESTERNO	
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni
Consiglio di Circolo	Famiglie
Consiglio di interclasse	Famiglie
Incontri con i rappresentanti dei genitori	Famiglie

Sito web	Territorio
Social network	Famiglie /territorio

Descrizione delle modalità di lavoro del Nucleo di Valutazione.

Tabella 14 - Composizione del Nucleo di valutazione

Nome	Ruolo
Prof.ssa Immacolata Abbatantuono	Dirigente Scolastico
	Collaboratori del Dirigente Progettazione e valutazione
C	F.S. Area 1: Progettazione, valutazione e monitoraggio
	F. S. Area 1: Progettazione
S	F. S. Area 3: Progettazione
C	F. S. Area 4: Progettazione
	Animatore digitale/RSU: Progettazione e Valutazione

Caratteristiche del percorso svolto

Sono coinvolti genitori o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	SI
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	NO

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì

Tablelle esplicative concetti di IMPATTO e FATTIBILITA'

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PARAMETRO IMPATTO				
IMPATTO SCARSO		IMPATTO MEDIO	IMPATTO ELEVATO	
0 PUNTI	1 PUNTO	3 PUNTI	4 PUNTI	5 PUNTI
L'iniziativa può dare un contributo nullo ai processi / risultati.	L'iniziativa può dare un contributo limitato ai processi/risultati.	L'iniziativa può dare qualche contributo comunque chiaramente percepibile nell'ambito dei processi/risultati.	L'iniziativa può dare un contributo abbastanza elevato ai processi/risultati.	L'iniziativa può dare un contributo rilevante ai processi/risultati.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PARAMETRO FATTIBILITA'				
CAPACITA' SCARSA		CAPACITA' MEDIA	CAPACITA' ELEVATA	
0 PUNTI	1 PUNTO	3 PUNTI	4 PUNTI	5 PUNTI

<p>Richiede un impiego consistente di risorse;</p> <p>dipende da fattori esterni all'Amministrazione e totalmente non controllabili;</p> <p>l'attuazione dipende completamente da vincoli esterni.</p>	<p>Può richiedere un impiego consistente di risorse; dipende da fattori esterni all'Amministrazione e non completamente controllabili;</p> <p>l'attuazione dipende completamente da vincoli esterni.</p>	<p>Può richiedere un impiego ragionevole di risorse.</p> <p>E' attuabile con le risorse umane disponibili per l'Amministrazione e</p> <p>L'attuazione dipende in parte da vincoli esterni.</p>	<p>E' attuabile con l'impiego di risorse relativamente modeste.</p> <p>E' attuabile con le sole risorse umane dell'Amministrazione e.</p> <p>E' attuabile in autonomia da parte dell'Amministrazione e.</p>	<p>E' attuabile con l'impegno di risorse modeste.</p> <p>E' attuabile con le sole risorse umane dell'Amministrazione e.</p> <p>E' attuabile con la piena autonomia dell'Amministrazione e.</p>
--	--	--	---	--